

"La Commedia Musicale Italiana: un genere da riscoprire"

ISCRIZIONI tramite apposito form entro il: **4 Dicembre 2019**

Docente referente: **Sonia Grandis** sonia.grandis@consmilano.it

Docente ospite: **Emiliana Perina**

Il laboratorio si propone di analizzare ed approfondire la **commistione di teatro, mimica specifica e musica** presente nell'Operetta. Più nel dettaglio si focalizzerà l'attenzione sulle specifiche tecniche di interpretazione della **commedia musicale** e sulla relativa espressività gestuale e vocale, esaminando alcune scene di celebri commedie, in particolare "**Pipino il Breve**" di cui è stata per anni protagonista la docente del laboratorio, Emiliana Perina.

Il laboratorio è rivolto a cantanti e musicisti di ogni indirizzo interessati anche alla recitazione in prosa.

N. minimo di studenti partecipanti: 10

N. massimo di studenti partecipanti: 20

Periodo: da Gennaio a Giugno 2020

10 Incontri da 2 ore

Il laboratorio è volto alla riscoperta di quel prezioso e unico genere che è la **commedia musicale italiana**. I nostri allievi sono a ben ragione affascinati dal musical americano e inglese, ma molte occasioni di lavoro e ricerca artistica possono confluire anche in questo settore che esige particolari competenze attoriali e musicali.

Derivata dall'operetta, di cui segue i **canoni di alternanza di canto, recitazione in prosa e danza**, vede il suo nascere nel dopoguerra con Pietro Garinei e Sandro Giovannini creando un genere di spettacolo leggero di altissimo artigianato (come ad esempio *Cantachiaro*, *Rugantino*, *Aggiungi un posto a tavola*, *Domenica è sempre domenica*, *Buonanotte Bettina* e il successo mondiale di *Rinaldo in campo* nel 1961 nato per celebrare i 100 anni dell' 'Unità d'Italia, con Delia Scala e Domenico Modugno protagonisti).

"**Pipino il breve**" è una commedia musicale del 1978 di Tony Cucchiara, totalmente intrisa di carattere popolare - quasi un simbolo stesso di sicilianità nel mondo e un archetipo dei modi e dell'espressività del popolo siciliano.

Caratteristica fondamentale dello spettacolo è che in scena i personaggi si muovono tutti come se fossero *pupi* siciliani. Ed è proprio all'antica tradizione epica cavalleresca che lo spettacolo attinge a piene mani, re-interpretandola però in chiave moderna, senza tuttavia perderne il fascino e la magia.

Il divertente e brillante musical è ambientato nel Medioevo, in Francia, inserendosi nel filone della Poesia Epica che narra le vicende dei Paladini di Francia. Il re Pipino il Breve, vecchio e senza figli, vuole sposare Berta, figlia del re d'Ungheria. Durante il viaggio verso la Francia per le nozze, però, la malvagia figlia del conte Belisario, Falista, che assomiglia moltissimo a Berta, ordina al suo scudiero di uccidere la promessa sposa per sostituirsi a lei. Dopo sette anni, non avendo mai avute notizie della figlia, i re d'Ungheria si recano in visita in Francia e scoprono l'imbroglio. Che fine avrà fatto Berta? Sarà davvero morta? Una tela portata a corte da un mercante rivelerà che è ancora

viva. Ristabilita la verità e la giustizia, Pipino e Berta convolano finalmente a nozze. Dalla loro unione nascerà Carlo Magno, e su questo evento, con un coro cui partecipa tutta la compagnia, termina la storia.

"Pipino il Breve" è un'opera teatrale fondamentale per tutti gli italiani. Non tragga in inganno il fatto che sia scritto interamente in lingua siciliana arcaica, perché ciò non è un ostacolo alla sua comprensione. E' una commedia musicale della stessa importanza storico-teatrale di *Aggiungi un posto a tavola*, di *Rugantino* e de *La gatta Cenerentola*. E' stata prodotta nel 1978 dal Teatro Stabile di Catania, ed in séguito rappresentata oltre che in tutti i Teatri Stabili italiani, Piccolo teatro di Milano compreso, anche all'estero, come a Broadway, in Argentina ed in Australia. Ripresa e messa in onda dalla Rai.